

Nobilis, e incombeva loro la cura delle strade, ponti ec. Era quell' Offizio più antico dei Capi de' Sestieri nominati in Neptunus. Quindi nel 1284, 10 Febbraro si decretò: *Capita Contractarum tenentur inquirere per suas contractas possessiones Monasteriorum & dare in notitiam illis super Imprestitis.* Ms. Sv. n. 17. E nel Cod. del P. pag. 317, in una carta del 1298, si legge. *Cum questio verteretur inter DD. Adamum Trivisano & Servum Dei Gratiani Capita Contractarum S. Thomæ.* Non bene dunque il Sandi III, 47, dice dei Capi di Contrada, *Uffizio basso, dipendente, antichissimo, imposto a' plebei,* benchè plebei vi entrassero fin dal sec. XIV (n. 252.). Mostra pure l'error del Sandi ciò che scrive il Sanuto all' anno 1282, 28 Novembre citando Cerberus a carte 7. *Posto do Parte, del re-far gran Consejo. Elezer 4, e quelli elezi dil Consejo, e Capi di Contrade. L'altra Parte; elezer li 4 fazi quelli dil mazor Consejo per una volta. Et fo presa la prima.* Nel sopraccitato Cod. del P. in data 1108, si legge: *Ego Petrus Gradonicus Judex de Confinio S. Salvatoris, filius q.<sup>m</sup> Petri Gradonici majoris judicis de Confinio S. Joh: Confessoris,* e così altrove spesso si trovano cotali espressioni, *judex de confinio,* e sembrano gli stessi che i *Capita Contractarum,* de' quali era proprio il giudicare: e però si vede dal *Philippicus* pag. 71, che nel 1342 furono sottoposte ai Capi de' Sestieri le differenze che insorger potessero tra i Capi di Contrada.

373) Talvolta per *Rialto e S. Marco* intendiamo la parte più nobile della Città, essendo quell' Isole una di qua e l'altra di là dal Canale sedi de' Magistrati,